

DICHIARAZIONE ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ ED ASTENSIONE

ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (pnrr) – missione m5c2 - componente c2 - investimento 2.3 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQuA) - “Proposta I – Cuciture Urbane” - ID 532.

Servizi tecnici di Progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, indagini complementari e pratiche accessorie, relativamente ai “Lavori di riqualificazione e rifunionalizzazione di un edificio storico sito nel centro della città di Viterbo e denominato complesso di S.S. SIMONE E GIUDA”

Affidamento dei servizi mediante procedura aperta telematica ex artt. 58 e 60 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., nonché secondo quanto previsto dalla Legge 120/2020, come modificata dalla legge 108/2021.

CUP: I83D21000150001 - CIG: 9333286741

Il sottoscritto FABRIZIO URBANI, nato a ROMA il 22/06/1966 C.F.RBNFRZ66H22H501C, con riferimento alla procedura di gara in oggetto e visionata la relativa documentazione, preso atto che entro il termine di scadenza fissato dal disciplinare sono pervenute le offerte dei seguenti operatori economici:

Ragione Sociale
STUDIO BAFFO SRL Loc. San Lazzaro snc -01022 Bagnoregio (VT)
RPA SRL Strada del Colle, n° 1/a – 06132 Perugia (PG)
3P PROGETTI SRL Via Maresciallo Mariano Romiti – 01100 Viterbo (VT)
ENGINEERING SRL Via G. Borremans n° 53 – 94100 Enna (EN)
CERVAROLO GIUSEPPE Via Acquafredda n° 23 – 87010 Torano Castello (CS)
DEKA PROGETTI SRL Via dei Georgofili 68 – Roma (RM)
STUDIO TECNICO 3+1 ARCHITETTI ASSOCIATI Via Bradano n° 3/C – 00199 Roma (RM)
GABRIELE ALESSANDRELLO Via Caravaggio n° 6 – 00042 Anzio (RM)

al fine di assumere la funzione di:

- Presidente
- Commissario
- Segretario verbalizzante

della commissione tecnica prevista dall'art. 77 del D. Lgs. 50/2016, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze di cui all'art. 76 dello stesso D.P.R., in caso di dichiarazioni mendaci, assumendosi la piena responsabilità,

DICHIARA

(ai fini dell'assunzione del ruolo di Presidente/Commissario) di non trovarsi nelle cause di astensione ed incompatibilità previste dall'art. 77, commi 4, 5, 6 del D. Lgs. 50/2016 **(1)**;

(ai fini dell'assunzione del ruolo di Segretario verbalizzante) di non trovarsi nelle cause di astensione ed incompatibilità previste dall'art. 77, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 **(1)**;

(barrare la casella pertinente)

di assumere l'impegno, nel caso in cui, in epoca successiva all'assunzione dell'incarico, dovesse sopraggiungere una causa di incompatibilità/astensione sopra specificate od una causa di conflitto di interessi, anche potenziale, di darne immediata comunicazione alla stazione appaltante, astenendosi da ogni possibile comportamento pregiudizievole.

VITERBO, 08/09/2022

.....
Il dichiarante

ATTENZIONE: Allegare alla presente dichiarazione una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

(1) Si fa presente al dichiarante che l'art. 77, commi 4, 5, 6 del D.Lgs. 50/2016 così dispone:

"4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi".